

IN COMUNE

Lavoro smart: un giorno in più per i papà

- MILANO -

UN GIORNO in più di *smart working* per i neopapà che lavorano per il Comune di Milano, «al fine di favorire una miglior conciliazione vita-lavoro e una condivisione maggiore delle responsabilità e delle gioie della genitorialità, incrementando il ricorso a nuovi modelli di lavoro», spiega l'assessore alle Attività produttive Cristina Tajani. Il giorno in più si aggiunge agli altri tre al mese nei quali i papà dipendenti di Palazzo Marino possono lavorare fuori sede: da un altro ufficio o da casa, ma anche dal bar o da una postazione di coworking. Fermo restando il congedo obbligatorio per legge. L'annuncio arriva con la presentazione della seconda Settimana del lavoro agile, organizzata dal 21 al 25 maggio in collaborazione con Cgil, Cisl, Uil, Assolombarda, Confcommercio Milano, Abi, Unione artigiani, Città metropolitana, Apmi, Anci Lombardia, Camera di commercio, Apa Confartigianato, Valore D, Federdistribuzione e Sda Bocconi. Aziende, enti, liberi professionisti potranno aderire sperimentando il lavoro flessibile per cinque giorni, facendosi "adottare" da un'impresa che già lo applica od organizzando eventi. «Proponiamo lo smart working – sia agli uomini sia alle donne - chiarisce Tajani – per migliorare la qualità della vita ma anche il rendimento della prestazione lavorativa».

